

MI SONO PERSO IL NATALE

MI SONO PERSO IL NATALE

E' la vigilia di Natale e sull'aeroporto si è appena abbattuta una terribile tempesta che mette in crisi i progetti di vacanza di tutti i viaggiatori.

Sorpresi dalla neve mentre sono in viaggio per andare a trovare il padre, Spencer (Dyllan Christopher) e la sorellina Katherine (Dominique Saldana), due "minori non accompagnati", in gergo UM(Unaccompanied minors), restano bloccati nella saletta loro riservata, insieme ad altri ragazzi senza genitori provenienti da ogni parte del paese.

Preso nel fuoco incrociato di merendine e succhi di frutta, Spencer decide di riconquistare la libertà e fugge con altri quattro UM completamente diversi tra loro: la ricca e viziosa Grace (Gina Mantegna), Donna (Quinn Shephard), un vero maschiaccio, il secchione Charlie (Tyler James Williams) e l'appassionato di fumetti Timothy Wellington, detto "Beef" (Brett Kelly).

Con l'irascibile responsabile delle relazioni con il pubblico Oliver Porter (Lewis Black), il suo zelante assistente Zach Van Bourke (Wilmer Valderrama) e tutta la sicurezza dell'aeroporto sulle loro tracce, i fuggitivi imparano a mettere da parte le loro diversità e si alleano per sfuggire alle grinfie delle autorità.

Nel frattempo Katherine e gli altri UM sono stati alloggiati in un albergo vicino, in attesa che passi la tempesta. Ma Spencer vuole che la sorellina veda arrivare Babbo Natale e chiede aiuto alla sua posse di UM. Collaborando come se fossero una vera famiglia, riescono a farla in barba a Oliver e alla sua squadra. Piombando in mezzo al trasporto bagagli, schizzando via tra le valigie in attesa e scivolando in canoa lungo i fianchi innevati di una collina, trasformano il Natale in aeroporto in un vero e proprio pandemonio e, nel frattempo, dimostrano che le vacanze non dipendono dal posto in cui ti trovi, ma dalle persone con cui sei.

Warner Bros. Pictures presenta, in associazione con Village Roadshow Pictures, una produzione Donners' Company, "Mi sono perso il Natale" (Unaccompanied Minors), con Lewis Black ("The Daily Show with Jon Stewart") e Wilmer Valderrama ("That '70s Show"). I cinque minori non accompagnati sono Tyler James Williams ("Everybody Hates Chris"), Dyllan Christopher ("Seabiscuit-

Un mito senza tempo”), Brett Kelly (“Bad Santa”), Gina Mantenga (“30 anni in 1 secondo”) e Quinn Shephard (“Harrison’s Flowers”).

Il film è diretto da Paul Feig (“Freaks and Geeks” e “The Office”) e scritto da Jacob Meszaros & Mya Stark. “Mi sono perso il Natale” è prodotto da Lauren Shuler Donner (la serie “X-Men”) e Michael Aguilar (“Constantine”), con Ira Glass, Carrie Morrow, Julie Snyder, Michael Lambert e Bruce Barman come produttori esecutivi.

Il direttore della fotografia è Christopher Baffa, lo scenografo Aaron Osborne, al montaggio Gorge Folsey Jr. e Brad E. Wilhite. La colonna sonora è di Michael Andrews.

La produzione

“Credo di poter affermare con sicurezza che molti temono i viaggi durante le vacanze”, afferma il regista Paul Feig. “Quando qualcosa va male, gli adulti possono affrontare la situazione annullando il volo, prenotando un albergo o affittando una macchina. Ma se sei un minorenne bloccato in aeroporto? E i funzionari ti chiudono in una saletta riservata con altri ragazzini e ti dicono di restare lì tutta la notte?”

La sceneggiatura di “Mi sono perso il Natale” è ispirata a un racconto di Susan Burton, “In the Event of an Emergency, Put Your Sister in an Upright Position”, mandato in onda dalla National Public Radio nel programma vincitore del premio Peabody “This American Life”.

“Ho sentito questa storia su due sorelle bloccate in aeroporto durante un viaggio da un genitore all’altro”, ricorda il produttore Michael Aguilar. “Mi è subito sembrata una magnifica idea per un film, perché c’era avventura, divertimento ed emozione e mi sono rivolto agli scrittori Jacob Meszaros e Mya Stark per creare un gruppo di adolescenti che si ritrovano in un aeroporto a Natale senza le loro famiglie e ne creano fra loro una del tutto nuova”.

Insieme ad Aguilar, la produttrice Lauren Shuler Donner ha iniziato a cercare un regista che potesse realizzare il progetto. Qualche anno fa, Paul Feig ha dimostrato il suo talento nel raccontare storie di adolescenti con la famosa serie tv “Freaks and Geeks” e Shuler Donner afferma: “Sono molto felice che Paul abbia accettato, ha uno stile inconfondibile e sa combinare comicità e emozione. E poi nessuno più di lui capisce le angosce adolescenziali”.

Apparso in “This American Life” lui stesso, Feig sostiene: “Il progetto mi è piaciuto per molte ragioni, in particolare cerco sempre di raccontare storie su famiglie e su persone che sono legate fra loro. Qui ci sono cinque ragazzi quasi tutti figli di divorziati che, durante le vacanze, vengono mandati da un genitore all’altro. E mi ha appassionato l’idea che dei perfetti estranei che capitano insieme scoprono di avere qualcosa in comune.

“Inoltre non vedevo l’ora di realizzare una commedia divertente, d’altri tempi, come quelle con le quali sono cresciuto”, continua Feig. “Volevo cogliere lo stile comico delle slapstick”.

I ragazzi del film

Il centro della storia è rappresentato da un gruppo di ragazzi che si ritrovano insieme e superano una situazione difficile, quindi i realizzatori sono concentrati sul casting.

“Il casting è il 90% del lavoro”, dice Feig. “Se è fatto bene, l’unica cosa di cui devo occuparmi sono gli angoli di ripresa e la direzione degli attori, per evitare che vadano fuori le righe.

Per un film con tanti giovani attori, Feig ha chiesto la collaborazione della direttrice del casting Allison Jones, che ha vinto un Emmy per il suo lavoro in “Freaks and Geeks” di Feig, e ha ricevuto due candidature per “Curb Your Enthusiasm” e “Arrested Development”.

“Abbiamo iniziato le ricerche fra professionisti e esordienti. Cercavo ragazzi con una personalità, che avessero fiducia in sé”, sottolinea Feig.

Shuler Donner aggiunge: “Sono s’accordo con Paul, il cast è fondamentale. Abbiamo visto centinaia di ragazzi e siamo riusciti a mettere insieme un gruppo straordinario”.

Per il ruolo di Spencer, Feig ha trovato il perfetto adolescente difficile nel quattordicenne Dyllan Christopher.

“Dyllan ha qualcosa di divertente”, fa notare Feig. “E’ in quella fase in cui vuoi essere una cosa e sei invece un’altra. E poi è così ostinato da dire: ‘Insomma, io sono così. Vorrei che vi andasse bene, altrimenti sapete che vi dico? Me ne vado’. Mi ricorda me alla sua età, quindi gli ho detto ‘Ma è ovvio, il ruolo è tuo’.

“Spencer è un ragazzo che deve fare tutto quello che dice la madre e così si trascina dietro la sorellina ovunque vada, il che è piuttosto imbarazzante per lui”, dice Christopher. “Ma quando la perde il suo obiettivo è ritrovarla e farle passare un bellissimo Natale, non vuole che quella mattina si ritrovi senza Babbo Natale e i regali”.

La sorella Katherine, sua perenne fonte di imbarazzo, è interpretata da Dominique Saldana, che esordisce sullo schermo con “Mi sono perso il Natale”.

“Ha solo sette anni e vederla seguire le indicazioni del regista è stato divertente. Non ti aspetti che cambi e diventi un’altra, e invece lo fa. E’ magnifica”, osserva Aguilar.

A incontrare lo sguardo di Spencer nella sala UM è Grace, una precoce rubacuori, interpretata da Gina Mantegna, la più grande del gruppo, che ha festeggiato il suo sedicesimo compleanno durante la produzione del film.

“Gina è quel tipo di ragazza di cui a scuola si innamorano tutti, non è la classica Barbie bionda e noiosa”, dice Feig. “I miei amici e io eravamo sempre interessati alle ragazze diverse e divertenti... e lei è proprio così!”.

Parlando di Grace, Mantegna dice: “E’ un po’ più matura delle sue coetanee e adora flirtare ogni volta che le si presenta l’occasione. Poi c’è un cambiamento alla fine della storia che la rende un personaggio interessante da interpretare”.

Spencer, che tiene d’occhio Grace, e Katherine, che schiva i lanci di confezioni di succo di frutta, vengono avvicinati da un altro UM, Charlie, che sta

conducendo una indagine sui 'motivi per volare da soli in questo periodo dell'anno', interpretato dal tredicenne Tyler James Williams, famoso per il ruolo nella serie tv "Everybody Hates Chris".

Shuler Donner ricorda: "Un giorno stavo tornando a casa in macchina e ho visto un manifesto di "Everybody Hates Chris" e ho capito immediatamente che Tyler James Williams era il nostro Charlie".

"Tyler è veramente divertente", dice Feig. "E' stato capace di cogliere l'essenza di questo ragazzino che sta sempre con gli adulti. Vorrebbe avere amici della sua età, ma tutti i suoi riferimenti e i suoi interessi sono di una persona grande".

"Charlie è molto intelligente, studia a casa e ed è un po' anni '60. Qualsiasi cosa succeda lui vede sempre il bicchiere mezzo pieno", dice Williams.

Il casting è arrivato anche a New York e a Vancouver.

Quinn Shephard, che è nata nel New Jersey, interpreta Donna, un maschiaccio dalla lingua lunga che tira pugni fantastici.

"Quinn ha una grande energia", nota Feig. "E' istintiva e ha una personalità forte. La macchina da presa l'adora e lei interpreta benissimo il ruolo della dura, ma simpatica Donna".

"Credo che Donna si isoli dagli altri perché è cresciuta con genitori che non le hanno mai mostrato tanto affetto", spiega Shephard.

Nato in British Columbia, Brett Kelly interpreta Timothy "Beef" Wellington, preadolescente tranquillo, ma con una fervida immaginazione. Kelly si è fatto conoscere con il ruolo di Kid nella commedia "Babbo Bastardo", con Billy Bob Thornton.

"Sono un fan di Brett fin da "Babbo Bastardo", era veramente divertente", dice Feig. "Mi piace che aggiunga sempre qualcosa di sé a tutto quello che fa ed è sempre spassoso. E' un ragazzo molto sicuro di sé".

"Il soprannome del mio personaggio è 'Beef'. Forse perché è grosso", suggerisce Kelly. "E' timido, tranquillo, ma quando si pone un obiettivo si trasforma e socializza...".

Adulti non accompagnati

Lupo alfa delle autorità aeroportuali e sottovalutato responsabile dei rapporti con i passeggeri, Oliver Porter è interpretato dal comico Lewis Black.

“Diffondo intorno a me ansia, frustrazione, sofferenza e nausea”, scherza Black, spiegando perché i realizzatori l’abbiano scelto. “Non è un atteggiamento familiare quello del mio personaggio. E’ l’anti-famiglia. Non ha una famiglia, è divorziato. Vive da solo. E’ un miserabile”.

Shuler Donner aggiunge: “Allison Jones conosce il talento comico più di ogni altro direttore del casting. Lei e Paul ci hanno aiutato a mettere insieme un grande cast”.

Per Feig, scegliere Black per il ruolo della nemesi del gruppetto di UM è stato naturale. “Adoro la comicità di Lewis da anni, non avremmo potuto avere un attore migliore di lui per un personaggio così annoiato e infastidito dai bambini”.

Black aggiunge: “Il mio personaggio vuole solo andare in vacanza, ma non può farlo a causa della tempesta di neve. E oltretutto ora deve vedersela con decine di ragazzini che imperversano nel suo aeroporto, solo perché Madre Natura ha deciso di rovinargli le vacanze. E’ fuori di sé dalla rabbia, urla contro i ragazzini, il che è stato molto divertente, perché per metà del tempo ho urlato a ragazzi immaginari. Ma ci sono alcune scene in cui li inseguo e urlo proprio nelle loro orecchie”. Diventando appena un po’ più serio, Black continua: “E’ uno spasso interpretare il ruolo del cattivo, perché vai fino in fondo, sapete com’è”.

L’assistente di Oliver è Zach Van Bourke, interpretato da Wilmer Valderrama.

“Il personaggio di Wilmer, Zach, vive un grosso conflitto”, nota Aguilar. “Da un lato vorrebbe aiutare il suo capo, ma dall’altro è veramente preoccupato per i ragazzi, è lui stesso un grosso bambino. Wilmer regala dolcezza e sincerità al suo personaggio”.

“Oliver ha incaricato il mio personaggio di controllare gli UM”, dice Valderrama, “ma i ragazzi non rispettano la sua autorità e gli rendono la vita un inferno sfuggendo al suo controllo. Oliver deve inseguirli, usando ogni mezzo. All’inizio Zach teme Oliver, perché non vuole perdere il lavoro, ma l’esperienza con i ragazzi gli insegna a non avere paura”.

Mentre i funzionari dell’aeroporto e gli UM giocano al gatto col topo, il padre di Spencer e Katherine, Sam, riceve una telefonata convulsa dalla ex moglie, preoccupata di quello che sta succedendo. Sam, un professore ambientalista ossessionato dall’ecologia, interpretato dal comico Rob Corddry (“The Daily Show with Jon Stewart”), decide di affrontare il viaggio sotto la neve per recuperare i figli... al volante del suo diesel amico dell’ambiente ma lentissimo.

Corddry afferma: “Sam è un ambientalista decississimo a salvare il mondo, talvolta a scapito del tempo da trascorrere con i figli. Il suo viaggio per salvarli è una sorta di redenzione, con un tocco di illegalità”.

“Rob è spettacolare. Ha una delle scene più divertenti e simpatiche del film, quella in cui la macchina con cui sta andando a prendere i figli lo abbandona. La sua reazione è assolutamente sincera e buffa”, fa notare Feig.

Avendo creato un gruppo di amici e sostenitori tra gli attori con cui aveva lavorato in successi televisivi come “The Office” e “Arrested Development”, Feig e il suo team hanno voluto tanti volti familiari in piccoli cameo sparsi nel film. Citiamo Jessica Walter e Tony Hale di “Arrested Development”, B.J. Novak e Mindy Kaling di “The Office”, Al Roker di “The Today Show”, Rob Riggle di “The Daily Show with Jon Stewart”, David Koechner di “Anchorman: The Legend of Ron Burgundy”, Dave Gruber Allen di “The Naked Trucker”, Kevin McDonald, Bruce McCulloch e Mark McKinney di “The Kids in the Hall”, Paget Brewster della serie di Showtime “Huff”, Cedric Yarbrough di “Reno 911”, Kristen Wiig di “Saturday Night Live”, Sandra Tsing Loh di “The Loh Life”, Steve Bannos di “Freaks and Geeks” e i comici Nick Thune e Teri Garr.

Le scenografie e i costumi

Oltre al cast, il centro del film è l’aeroporto stesso. Lo scenografo Aaron Osborne nota: “Volevamo che l’aeroporto fosse parte integrante della storia. All’inizio del film appare freddo, asettico, e volevamo mostrare come reagivano i ragazzi in quell’ambiente ostile. Ovviamente alla fine lo trasformano completamente”.

Feig aveva previsto uno spazio ampio, moderno, con soffitti alti e grandi finestre, per creare la sensazione di sentirsi persi in un labirinto di corridoi e passaggi sopraelevati.

“Paul cercava una struttura a capriate”, ricorda Osborne. “Il suo modello era l’architettura dell’aeroporto O’Hare di Chicago e noi abbiamo fatto del nostro meglio per soddisfarlo”.

Osborne ha scoperto il posto giusto a Salt Lake City e non in un aeroporto, ma in una biblioteca, in un palazzetto dello sport, in un centro congressi e in un centro di spedizioni dell’UPS.

“Non era facile trovare uno spazio che soddisfacesse le nostre necessità e fosse disponibile per alcuni mesi di preparazione e due mesi di riprese. Così abbiamo messo insieme vari ambienti, come la Biblioteca pubblica di Salt Lake City e il Delta Center”, spiega Osborne.

Il Salt Palace Convention Center è stata un’altra location chiave, con il suo soffitto a capriate. Per la scena delle valigie su cui piombano i ragazzi, Osborn dice: “Paul si è ispirato al sistema di trasporto bagagli dell’aeroporto di Denver, famoso per distruggere tutto ciò che vi passa. Alla fine abbiamo usato l’impianto della UPS. Secondo me abbiamo ottenuto una bella sequenza, ne siamo molto orgogliosi”.

Mentre Osborne ha collaborato a raccontare la storia con i suoi set, la costumista Lisa Tomczeszyn ha lavorato a stretto contatto con il regista per il look dei personaggi.

“Paul voleva che apparissero assolutamente reali. Ricordava la sua adolescenza, ma, sfortunatamente, i suoi riferimenti sono degli anni '70, mentre noi siamo nel 2006”, dice ridendo Tomczeszyn. “Abbiamo creato uno stile per ognuno dei personaggi, accentuando la loro individualità e il loro background. Per Spencer, Paul ha voluto abiti di Kmart”, continua la costumista. “Però era convinto che i capi che Kmart e Target vendono fossero troppo cool. Così per alcuni ci siamo rivolti a American Apparel, il bello è che sono i più cool in assoluto, ma Spencer li indossa come un vero nerd”.

“Per Charlie abbiamo creato un look a metà fra Fred Astair e uno studente di Eton, per Grace, che ha soldi per comprare ciò che vuole, abbiamo scelto uno stile moderno, chic, non griffato, mentre per Donna colori chiari e vivaci”.

I responsabili dell'aeroporto vestono a seconda del loro grado di importanza. “Wilmer ha un completo economico”, dice la costumista, “doveva apparire il più tonto possibile, mentre Lewis è la versione più costosa di Wilmer, con un completo autorevole e tradizionale.”

L'azione

Le prime due settimane di produzione sono state impegnate per gli esterni, compresa la sequenza in canoa lungo i fianchi innevati di una collina, girata a Snowbasin, sfidando il freddo e le difficoltà.

Il coordinatore degli effetti speciali David Waine e il coordinatore stunt Peewee Piemonte hanno garantito la sicurezza di attori e stunt, spingendosi al limite per ottenere quello che Feig voleva.

“La scena della canoa doveva essere realistica, doveva sembrare che i ragazzi andassero velocissimi e senza controllo”, afferma Feig. “Per questo David ha costruito un grosso argano per trainare la canoa”.

Con un gruppo di stunt professionisti, Piemonte ha ottenuto una scena d'azione realistica e emozionante.

“Ho detto agli stunt: voglio una scena all'antica”, afferma Piemonte. “Sono scesi di notte da una montagna in canoa, in kayak, su una tavola da surf e uno pneumatico. Tutto doveva apparire realistico e nessuno doveva farsi male. I miei ragazzi hanno fatto un ottimo lavoro”.

Per queste riprese, la macchina è stata fissata alla canoa da varie prospettive per cogliere ogni momento.

“Andavamo giù velocissimi. Strillavamo tutti e mi sono divertito tanto”, dice ridendo Tyler James Williams.

“Siamo scesi molto veloci e urlavamo”, ricorda Quinn Shephard. “E' stato molto divertente, ma eravamo a sei gradi sotto zero, faceva un gran freddo!”.

Un'altra sequenza che ha coinvolto il dipartimento stunt è stata quella della "cart da golf presa in prestito". Nel film la cart, guidata da Donna, che non ha la patente, procede sbandando pericolosamente nel terminal dell'aeroporto.

Shephard ammette: "Quando ho letto la sceneggiatura ho pensato: sono pazzi, come pensano di farlo?".

Waine spiega che la cart era fornita di controllo a distanza gestito dal suo team. "Abbiamo inserito meccanismi di controllo dei freni, dell'acceleratore e dello sterzo che gestivamo noi fuori dal set".

Durante quelle lunghe notti fredde, tra i membri del cast e della troupe sono nati legami quasi famigliari e tutti i giovani attori, oltre all'impegno del film, assolvevano anche quello della scuola.

"Ci siamo divertiti molto, perché avevamo tutti più o meno la stessa età. E' bello lavorare con gente come te, con cui puoi parlare", dice Brett Kelly

Anche a Shephard è piaciuto lavorare con attori che avevano quasi la sua età. "Volevo tanto fare questo film, perché pensavo 'Cosa ci può essere di più divertente che girare un film con tanti ragazzi e tanto caos?' , dice.

"Ci siamo trovati bene insieme", dice Dyllan Christopher, "e ci siamo divertiti".

Essendo la più grande, Gina Mantegna inizialmente era riluttante a legare con gli altri, ma poi si è trovata benissimo. "All'inizio ho pensato che erano davvero piccoli", dice, "io ho 16 anni e loro 10, 11 e 14. Ma poi abbiamo fatto amicizia e ci siamo divertiti".

Wilmer Valderrama, abituato a compagni di lavoro giovanissimi, dice: "E' stato divertente e questo è un bel gruppo di ragazzi, alla fine delle riprese li sentivo un po' come dei fratellini e delle sorelline. La cosa bella è che, proprio come nel film, il cast è diventato una vera famiglia".

"Quando metti insieme tanti giovani attori di talento, si è subito contagiati dalla loro energia e questo sul set traspare. Proprio come i personaggi che interpretano, i ragazzi si sono incontrati e sono diventati amici, grazie a una esperienza unica e straordinaria", dice Lauren Shuler Donner.

Cercando la parola giusta per definire il mix di azione, commedia ed emozione del film, Tyler James Williams afferma: "Quando unisci commedia e dramma hai un comedramma, ma quando devi unire anche azione? Comedrammazione? Forse si".

"Credo che sia quello che si chiama un bel film, in che di solito mi fa venire i brividi", scherza Lewis Black.

Feig conclude: "Le vacanze spesso sono molto più stressanti di quanto vorremmo, ma i ragazzi non si sono davvero risparmiati per riuscire a divertirsi".

Il cast

LEWIS BLACK (Oliver) appare regolarmente in "The Daily Show with Jon Stewart" e recentemente ha interpretato la commedia di grande successo "Accepted" e "Man of the Year" di Barry Levinson, con Robin Williams, Christopher Walken e Laura Linney. Ricordiamo poi "Allucinazione perversa" di Adrian Lyne, "Insieme per forza", con Michael J. Fox e James Woods, "The Night We Never Meet" e "Hanna e le sue sorelle" di Woody Allen. Presto Black presterà la sua voce a "Farce of the Penguins" di Bob Saget.

Per il suo lavoro di comico, Black ha ricevuto il premio come miglior improvvisatore americano dei Comedy Award del 2001 e nel 2004 è stato premiato con il Pollstar Award per "Rules of Enragement". Nel 2006 ha ricevuto una candidatura ai Grammy per l'album omonimo e il suo ultimo album, uscito in aprile, si intitola "The Carnegie Hall Performance". Black ha anche avuto due programmi di un'ora su HBO, "Black on Broadway" e "Red, White and Screwed".

In tv lo ricordiamo in "Law & Order", "Homicide: Life on the Street", "Mad about You" e "The Days and Nights of Molly Dodd". E' apparso anche in programmi sportivi della CBS e nella NCAA Final Four ed è ospite fisso di "Late Night with Conan O'Brien".

Oltre al suo lavoro per il cinema e la televisione, Black ha scritto oltre 40 commedie, tra cui "The Laundry Hour", "Czar of Rock and Roll" e "Crossing the Crab Nebula". Laureato alla Yale University School of Drama, insegna recitazione e improvvisazione in varie università del paese. La sua autobiografia "Nothing's Sacred", è entrata nella classifica dei libri più venduti del New York Times. Black lavora anche come mentore nei progetti di insegnamento per i giovani e raccoglie fondi per borse di studio, come The William Foeller Scholarship al Williamstown Theatre Festival ed è un attivista della Cystic Fibrosis Foundation.

WILMER VALDERRAMA (Zach Van Bourke) è famoso per il ruolo di Fez nella sitcom di grande successo "The '70s Show". Tra i suoi ultimi film "Fast Food Nation" di Richard Linklater, presentato quest'anno a Cannes, con Ethan Hawke e Patricia Arquette, "The Darwin Awards", con Winona Ryder e Joseph Fiennes, presentato al Sundance Film Festival, "El Muerto", "Party Monster" e "Summer Catch".

Valderrama è anche ideatore, produttore e presentatore dello show di MTV "Yo Momma", alla sua seconda stagione. L'attore ha esordito in tv con la miniserie della CBS "Four Corners", ma ha anche prestato la sua voce a Manny in "Handy Manny" di Disney Channel e a Rodrigo" nel film d'animazione "Clifford's Really Big Movie".

In teatro è apparso in "Blackout", Critics' Choice del Los Angeles Times e nel 2005 ha interpretato "Sunset Boulevard", con Anjelica Houston e Sir Ben Kingsley.

Presto lo vedremo nell'adattamento cinematografico della serie "ChiPs", nel ruolo di Francis "Ponch" Poncherello e, con John Leguizamo, nella commedia "Something Blue". Produrrà anche la commedia "PartyBuddys".

TYLER JAMES WILLIAMS (Charlie) appare attualmente nella sitcom di CW "Everybody Hates Chris", nel ruolo del giovane Chris Rock. L'anno scorso è stato candidato ai Teen Choice Award, ai Young Artist Award e agli Image Award per lo show.

Williams ha iniziato a recitare a quattro anni in "Sesame Street", poi ha lavorato con Bill Cosby nella serie d'animazione "Little Bill", prestando la sua voce a Bobby. Ha dato la voce anche ai recenti cartoni animati "Everyone's Hero" e "The Ant Bully". Williams è apparso anche in "Saturday Night Live" e "Law & Order: SVU".

DYLLAN CHRISTOPHER (Spencer Davenport) ha interpretato il ruolo di Frankie Howard nel film candidato all'Oscar "Seabiscuit-Un mito senza tempo" di Gary Ross, con Jeff Bridges. In "Dudley Do-Right" è stato il personaggio di Brendan Fraser da giovane ed è stato il figlio di Will Patton in "Armageddon" e quello di John Travolta in "Mad City-Assalto alla notizia".

Christopher ha iniziato a recitare a due anni in "Murphy Brown", in cui era il figlio di Candice Bergen. E' apparso poi in "CSI", "ER", "Without a Trace" e "Out of order" di CBS, con Eric Stoltz, Felicity Huffman e William H. Macy. Christopher è stato anche coprotagonista della miniserie di Stephen King "Storm of the Century" ed è apparso in "The Tonight Show with Jay Leno".

BRETT KELLY (Timothy "Beef" Wellington) è diventato famoso con il film "Babbo Bastardo" di Terry Zwigoff, accanto al premio Oscar Billy Bob Thornton., che gli ha portato un Phoenix Film Critics Society Award come miglior giovane attore non protagonista.

Nato in British Columbia, Kelly ha iniziato a recitare a sei anni con la pubblicità. Tra i suoi film ricordiamo "Like Mike 2: Streetball", "The Sandlot 2", "Cheats", "Out Cold" e "Kill Me later". Presto lo vedremo nella serie della Showtime "Masters of Horror", nell'episodio "We All Scream for Ice Cream", diretto da Tom Holland.

GINA MANTEGNA (Grace Conrad) è apparsa di recente nella commedia romantica "30 anni in 1 secondo", con Jennifer Garner e Mark Ruffalo. Mantegna ha esordito nel cinema a 13 anni con la commedia per famiglie "Uncle Nino", con Anne Archer e il padre, Joe Mantegna. In televisione ha esordito con il pilot "Murder Book", nel ruolo della figlia di Josh Brolin. Presto la vedremo in "Land of Women", con Meg Ryan e Adam Brody, che uscirà nel 2007.

QUINN SHEPHERD (Donna Malone) ha iniziato a recitare con "Harrison's Flowers" di Elie Chouraqui, con Andie MacDowell e David Strathairn.

Nel 2004 ha avuto un ruolo in "From Other World" di Barry Strugatz. Shephard è apparsa per la prima volta in televisione a tre anni in una pubblicità di Pepperidge Farm Goldfish, seguita da altre per Aquafresh, Merrill Lynch, Sears e "Sesame Street". Nata in New Jersey, ha esordito in teatro nell'estate del 2000, con il ruolo della principessa Yng Yaowalak in "Il Re ed io".

PAGET BREWSTER (Valerie Davenport) è apparsa di recente con Hank Azaria nel dramma della Showtime "Huff", del regista-produttore Mike Newell. Ha interpretato anche "My Big Fat Independent Movie", "Big Bad Swim", presentato al Tribeca Film Festival ed è stata coprotagonista di "Man of the House", con Tommy Lee Jones.

Con "Andy Richter Controls the Universe", Brewster è stata nominata "It" Boss del 2002 da Entertainment Weekly. Recentemente è stata ospite di "Two and Half Men" e "Stacked" e presta la sua voce alle serie animate "American Dad" e "Harvey Birdman, Attorney at Law" di Cartoon Network. Brewster si è fatta notare con una bella performance in "Friends" nel ruolo di Kathy. Presto la vedremo nel telefilm di TNT "A Perfect Day", in "The Secret" di Lifetime e in "Criminal Minds" di CBS.

ROB CORDDRY (Sam Davenport) è apparso regolarmente nel "The Daily Show with Jon Stewart" dal 2002 al 2006 e in tanti episodi di "Curb Your Enthusiasm", "Arrested Development", "Late Night with Conan O'Brien" e "Upright Citizens Brigade".

Presto lo vedremo in "Blades of Glory" con Will Farrell e Jon Heder, "The Pleasure of Your Company", con Jason Biggs e Isla Fisher, "The Ten", con Jessica Alba, Famke Janssen e Amanda Peet, "Patriotville" di Talmadge Cooley, con Justin Long, e "The Seven Day Itch", con Ben Stiller, di Peter e Bobby Farrelly.

Tra i suoi film ricordiamo l'indipendente "BlackBalled: The Bobby Dukes Story", "Old School" di Todd Phillips, con Will Farrell e Vince Vaughn, e "Failure to Launch" di Tom Dey, con Matthew McConaughey e Sarah Jessica Parker.

Corddry è anche la star della serie della Fox "The Winner" di Seth McFarlane e Ricky Blitt, che esordirà nel 2007.

DOMINIQUE SALDANA (Katherine Davenport) esordisce sullo schermo con "Mi sono perso il Natale". Saldana ha iniziato la sua carriera nel mondo dello spettacolo a tre anni, con la gemella Antoinette e due sorelline più grandi, Adeline e Gracie, sotto la guida del suo manager, David Matis di Rising Stars talent. Oltre alla scuola e al lavoro, Dominique pratica ginnastica, calcio, surf, ma soprattutto gioca con il suo bassotto, Owen.

I realizzatori

PAUL FEIG (regista, scrittore) è diventato famoso ideando la serie cult "Freaks and Geeks", con cui ha ottenuto due candidature agli Emmy. Su richiesta degli appassionati della serie, nel 2004 è uscita la raccolta in DVD dei 18 episodi. Feig ha diretto anche molti episodi delle serie premio Emmy "Arrested Development" e "The Office". Sua anche la regia delle serie comiche "Undeclared" e "Weeds" di Showtime.

Feig ha scritto e diretto il suo primo film indipendente "Life Sold Separately", scelto da *Movieline Magazine*, seguito da "I'M David", da lui scritto e diretto, tratto dall'omonimo romanzo di Anne Holm. L'uscita del film è stata sponsorizzata dall'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite e ha attirato l'attenzione del circuito dei Festival e ha vinto il premio del pubblico all'Austin Film Festival, il Crystal Heart Award all'Heartland Film Festival e il premio come miglior film al San Diego Film Festival e al FilmFest di Kansas City, oltre a riconoscimenti per i protagonisti, Ben Tibber e Joan Plowright.

Laureato alla University of Southern California Film School, Feig ha vinto il Jack Oakie Award nel 1984, poi ha lavorato come lettore di sceneggiature per il produttore Michael Phillips e ha partecipato a "The \$25000 Pyramid" e ha vinto \$29000. Con quei soldi ha potuto permettersi di diventare comico professionista.

In televisione lo ricordiamo nelle serie "Sabrina, the Teenage Witch", "Good Sports", "The Jackie Thomas Show" e "The Louie Show" e nelle sitcom "Roseanne", "The Drew Carey Show" e "Ellen". Ricordiamo poi i film "Ski Patrol", "Heavyweights" e "That Thing You Do".

Feig ha scritto anche due libri di memorie, "Kick Me: Adventures in Adolescence" e "Superstud: Or How I Became a 24-Year-Old Virgin".

JACOB MESZAROS & MYA STARK (sceneggiatori) hanno attirato l'attenzione con il corto "P.E.", presentato in molti festival, che li ha fatti inserire da *Filmmaker Magazine* tra i "25 New Faces of Independent Film". Stark ha diretto e Meszaros ha scritto e coprodotto il corto.

Attualmente Meszaros & Stark sono impegnati nella post produzione di "Teenius", un film indipendente che Stark ha diretto e Meszaros scritto, con Kelly Vitz ("Sky High" e "Nancy Drew"), John de Lancie ("Star Trek: The Next Generation") e Adam Villacin e Neil Schuh di "Totally Radd".

Meszaros & Stark hanno scritto parecchi progetti per vari studios e ora stanno scrivendo una commedia con Shia LaBeouf ("Constantine", "Transformers").

LAUREN SHULER DONNER (produttrice) è una delle produttrici di maggior successo di Hollywood. Recentemente ha prodotto "X-Men 3: Conflitto finale", il terzo della serie, che ha superato ogni record per il weekend del Memorial Day, con oltre 450 milioni di dollari di incassi. Fino a ora, i film di Shuler Donner hanno incassato circa 2 miliardi di dollari in tutto il mondo.

Il primo "X-Men", diretto da Brian Singer e interpretato da Halle Berry, Hugh Jackman, Ian McKellen, Rebecca Romijn e Patrick Stewart, uscito nel 2000, è stato uno dei successi dell'anno. Tre anni dopo il sequel "X-Men 2" ha superato ogni record, incassando 200 milioni di dollari nella prima settimana.

Shuler Donner ha avuto successo come produttrice fin dal suo primo film, la commedia "Mister mamma", con Michael Keaton, uno dei 10 film più visti del 1983. Poi ha prodotto il fantasy "Ladyhawke", con Matthew Broderick, Michelle Pfeiffer e Rutger Hauer, seguito da "St. Elmo's Fire" di Joel Schumacher e "Bella in rosa" di Howard Deutch.

Nel 1993, Shuler Donner ha prodotto due dei grandi successi dell'anno: "Dave-Presidente per un giorno" di Ivan Reitman, con Kevin Kline e Sigourney Weaver, e "Free Willy". "Dave-Presidente per un giorno" ha ottenuto una candidatura agli Oscar per la miglior sceneggiatura originale, mentre la star di "Free Willy", Keiko, è stata reinserita nel suo habitat naturale.

Tra i film più recenti di Shuler Donner ricordiamo il sequel "Free Willy 2", la commedia romantica di Nora Ephron "C'è posta per te", con Tom Hanks e Meg Ryan, "Ogni maledetta domenica" di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz, Dennis Quaid e Jamie Foxx, "Timeline" di Richard Donner, "Constantine" con Keanu Reeves, e "She's the Man", con Amanda Bynes e Channing Tatum. E' stata inoltre produttrice esecutiva di "Volcano" di Mick Jackson, con Tommy Lee Jones, "Bulworth il senatore" di Warren Beatty e della commedia romantica "Oggi sposi niente sesso".

Tra i suoi progetti futuri "The Secret Life of Bees", tratto dall'omonimo romanzo, "Wolverine", con Hugh Jackman e "Cirque du Freak", scritto dal premio Oscar Brian Helgeland.

Shuler Donner è impegnata anche in numerose attività filantropiche e ambientaliste. Insieme al marito, il regista Richard Donner, ha ricevuto il premio della organizzazione ambientalista di Mikhail Gorbachev, Global Green USA e dell'American Cancer Society. Ha ricevuto anche il Producer Icon Award, il Vision Award della Retinitis Pigmentosa e il riconoscimento di Medici Senza Frontiere. E' stata premiata nel 2006 con il Crystal Award di Women in Film ed è nel comitato direttivo di TreePeople, Hollygrove Children's Home, Planned Parenthood e Producers Guild of America. E' fra i membri del consiglio di amministrazione dello Science Fiction di Seattle e del Natural Resources Defense Council e membro dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

MICHAEL AGUILAR (produttore) ha fondato Penn Station Entertainment nel 2003 con lo scrittore-produttore Dean Georganis. Tra i progetti della compagnia "36", scritto da Georganis, con Robert De Niro, "What Happens in Vegas" scritto da Dana Fox, un remake di "La città verrà distrutta all'alba" di George Romero, scritto da Scott Kosar, un adattamento del fumetto "Aleister Arcane" di Steve Niles, "Area 51" di Georganis, "Semi-Pro" di Scot Armstrong, con Will Ferrell, un remake di "Les Convoyeur" di Andrew Kevin Walker, e "Stain" di Albert Torres.

Laureato alla Phillips Exeter Academy e al Kenyon College, Aguilar ha iniziato la sua carriera nel mondo dello spettacolo vendendo biglietti per locali di Boston, poi è stato interno alla RKO e si è occupato della library della compagnia. E' stato quindi creative executive di Paramount Pictures e si è occupato di "Face/Off", "Night at the Roxbury" e "Punto di non ritorno". Aguilar ha passato i seguenti suoi anni alla Donner's Company, una compagnia fondata da Lauren Shuler Donner e dal marito, il regista Richard Donner. Recentemente è stato coproduttore di "The Departed" di Martin Scorsese, con Leonardo DiCaprio, Jack Nicholson e Matt Damon; produttore esecutivo del thriller "Constantine", con Keanu Reeves e Rachel Weisz; coproduttore di "Timeline" di Richard Donner, un adattamento del romanzo di Chrichton e produttore della commedia "Out Cold". Attualmente è impegnato nella post produzione della commedia "Patriotville".

IRA GLASS (produttore esecutivo) è presentatore e produttore esecutivo del programma "The American Life", un programma seguito da 1,7 milioni di ascoltatori, che ha vinto numerosi premi, come il Peabody Award e il DuPont-Columbia Award. "This American Life" è prodotto da Chicago Public radio e distribuito da Public Radio International. Nel 2007, Glass presenterà e sarà produttore esecutivo di una versione televisiva del programma per Showtime.

CARRIE MORROW (produttrice esecutiva/UPM) ha coprodotto di recente "Kiss Kiss Bang Bang" di Shane Black, con Robert Downey Jr. e Val Kilmer. Tra i film che ha coprodotto ricordiamo la commedia romantica "The Wedding Planner", con Matthew McConaughey, "The Little Death", prodotto da Mark Burg, "How to be a Player", con Bill Bellamy, "Made Men", con James Belushi, e "Il sapore del sangue", con Joaquin Phoenix e Vince Vaughn.

Nata nel Queens e cresciuta a Scarsdale, Morrow ha iniziato la sua carriera come assistente di produzione nel primo film del fratello Rob Morrow, "Private Resort". E' stata poi contabile di produzione alla Empire Production. Nel 1992 è stata direttore di produzione nel corto del fratello "The Silent Alarm" e in "Payback".

Nel 1996 Morrow è stata coproduttrice/UPM della commedia satirica "Don't Be a Menace to South Central While Drinking Your Juice in the Hood", con i fratelli Wayans, con cui è diventata membro della Directors Guild of America. Morrow ha una figlia, nata nell'ottobre del 2004, che si chiama Chance.

JULIE SNYDER (produttrice esecutiva) è senior producer del programma "This American Life" e produttrice esecutiva della serie televisiva basata sul programma, che inizierà su Showtime nel 2007. Snyder supervisiona il contenuto editoriale di programmi radio e tv e di vari progetti cinematografici derivati dallo show.

MICHAEL LAMBERT (produttore esecutivo) è nel mondo dello spettacolo dal 1972, quando ha iniziato a lavorare per Viacom a New York City. E' stato coinvolto nella nascita di Showtime e Lifetime ed è stato responsabile dell'acquisizione e della vendita di film per la distribuzione cinematografica, televisiva e via cavo, diventando capo della divisione tv a soli 27 anni. Poi è entrato in HBO, come responsabile della coproduzione internazionale, tra cui HBO Premiere Films e Original Television Series. Lambert si è occupato di HBO Video e della produzione e della distribuzione in joint ventures in tutto il mondo.

Nel 1985 si è trasferito a Los Angeles ed è entrato nella 20th Century Fox Film, come presidente di Domestic Television e si è occupato di "21 Jump Street", "In Living Color", "L.A. Law", "MASH", "Mr. Belvedere", "Mr. President", "I Simpsons" e "Tracey Ullman Show", oltre a serie come "A Current Affair", "Studs", "America's Most Wanted" e "COPS". Lambert è stato responsabile della distribuzione della 20th Century Fox ed è stato fondamentale nell'acquisizione di Metromedia Television Station Group, alla base di Fox Broadcast Network.

Nel 1992 è stata fondata Lambert Television, una compagnia con interessi legati alla tecnologia, alla programmazione e alla distribuzione televisiva. La compagnia possiede stazioni tv negli USA e produce e distribuisce programmi. Lambert si è unito agli amici e soci Hal Gaba e Norman Lear per fondare Crescent Entertainment che, attraverso il rapporto con Village Roadshow Pictures, è stata coinvolta nella produzione di film come "La fabbrica di cioccolato", con Johnny Depp, "Rumor Has It", con Jennifer Aniston, "Happy Feet", un film d'animazione del produttore di "Babe", "Firewall", con Harrison Ford, e "The Lake House", con Keanu Reeves e Sandra Bullock.

BRUCE BERMAN (produttore esecutivo) è Chairman e CEO di Village Roadshow Pictures. Village Roadshow coprodurrà 60 film in joint partnership con Warner Bros. nel corso del 2007.

Il primo gruppo di film compreso nell'accordo ha visto "Amori & incantesimi", con Sandra Bullock e Nicole Kidman; "Terapia e pallottole", con Robert De Niro e Billy Crystal; "The Matrix", con Keanu Reeves e Laurence Fishburne; "Three Kings", con George Clooney; "Space Cowboy", di e con Clint Eastwood; "Miss Detective", con Sandra Bullock e Benjamin Bratt.

Con Village Roadshow Pictures, Berman è stato produttore esecutivo di successi come "Training Day", con cui Denzel Washington ha vinto un Oscar; "Ocean's Eleven", con George Clooney, Brad Pitt e Julia Roberts; "Due settimane per innamorarsi", con Sandra Bullock e Hugh Grant; "Mystic River", con Sean Penn e Timm Robbins premi Oscar; il secondo e il terzo episodio della trilogia di "The Matrix", "The Matrix Reloaded" e "The Matrix Revolutions", "La fabbrica di cioccolato" di Tim Burton, con Johnny Depp; "Hazzard", "The Lake House", con Bullock e Reeves, e più recentemente, "Happy Feet".

Berman ha iniziato a lavorare nel mondo dello spettacolo con Jack Valenti alla MPAA, mentre frequentava la Georgetown Law School di Washington. Dopo

la laurea ha lavorato per Casablanca Films, poi per Universal, di cui è diventato vice presidente nel 1982.

Nel 1984 è entrato alla Warner Bros. come vice presidente di produzione e nel 1988 è diventato senior vice presidente. Nel settembre del 1989 è diventato presidente della produzione cinematografica e, nel 1991, presidente della produzione cinematografica internazionale, carica che ha conservato fino al 1996. Con lui, Warner Bros. Pictures ha prodotto e distribuito film come "Presunto innocente", "Quei bravi ragazzi", Robin Hood principe dei ladri", il premio Oscar "A spasso con Daisy", "Batman Forever", "Trappola in alto mare", "Malcom X", "Guardia del corpo", "JFK", "Il fuggitivo", "Dave-Presidente per un giorno", "Rivelazioni", "Il rapporto Pelikan", "Virus letale", "Il cliente", "Il momento di uccidere" e "Twister".

Nel maggio del 1996 Berman ha fondato Plan B Entertainment, una compagnia cinematografica indipendente alla Warner Bros. Pictures. E' stato nominato Chairman e CEO di Village Roadshow Pictures nel febbraio del 1998.

CHRISTOPHER BAFFA (direttore della fotografia) è stato inserito da Daily Variety tra i 10 direttori della fotografia da tenere d'occhio. Recentemente ha completato "Running with Scissors" di Ryan Murphy, adattato dal romanzo di Augusten Burroughs. Ricordiamo poi la commedia "Next Friday", con Ice Cube, "Idle Hands" con Seth Green e Jessica Alba, e "Suicide Kings", con Christopher Walken.

Per la televisione Baffa è stato direttore della fotografia del pilot e delle prime tre stagioni della serie di FX Network "Nip/Tuck" e attualmente sta completando la quarta stagione. Ha fotografato l'episodio pilota di "The Closer" di TNT, con Kyra Sedgwick. Sempre per la tv ha lavorato per "Popular", "The D.A." e "Bailey's Mistake". Ha fotografato le campagne pubblicitarie di NBC Internet, ESPN Olympics, AXN Channel, Pro Sieben, Uncle Ben e The Learning Channel.

AARON OSBORNE (scenografo) ha vinto un Emmy nel 2003 per la serie "Without a Trace". E' stato scenografo anche della serie di Taylor Hackford e Jerry Bruckheimer "E-Ring".

Per il cinema ha curato le scenografie di "Kiss Kiss Bang Bang", con Robert Downey Jr., Val Kilmer e Michelle Monaghan, "Employee of the Month", con Matt Dillon, Steve Zahn e Christina Applegate, "Mi chiamo Sam", con Sean Penn e Michelle Pfeiffer, "Another Day in Paradise", con James Woods e Melanie Griffith, e "Don't Be a Menace to South Central While Drinking Your Juice in the Hood".

Attualmente è impegnato nell'horror "The Grey Man".

GEORGE FOLSEY JR. A.C.E. (montaggio) è figlio dello scomparso direttore della fotografia candidato 14 volte agli Oscar George Folsey. Folsey Jr; ha montato classici come "Ridere per ridere", "Animal House", "Blues Brothers" e "Il principe cerca moglie". Ha montato anche il video cult di Michael Jackson "Thriller".

Tra i suoi film più recenti citiamo "The Pink Panther", "Hostel", "The Ringer", "Cheaper by the Dozen", "Basic" e ha rimontato "Super Troopers" di Broken Lizard.

Folsey Jr. ha lavorato anche alla produzione di film come "Un lupo mannaro americano a Londra", "Una poltrona per due", "Thriller" di Michael Jackson, "Spie come noi", "Signori, il delitto è servito", "Caro zio Joe", "Three Amigos", "Tutto in una notte", "That's amore-Due irresistibili seduttori" e "Il principe cerca moglie". Presto sarà al montaggio di "Hostel: Part II".

BRAD E. WILHITE (montaggio) è stato di recente montatore di "The Pink Panther". E' stato montatore associato di "Hostel", "Basic" e "Cheaper by Dozen". E' stato montatore degli effetti visivi di "Dungeons and Dragons", "Come cani e gatti" e "Catwoman". E' stato assistente al montaggio di "Father's Day", "Jack Frost", "New Port South" e "Sei giorni sette notti". E' stato apprendista al montaggio di "Space Jam", "Commandments" e "Private Parts" di Howard Stern.

MICHAEL ANDREWS (compositore) ha scritto ed eseguito la colonna originale del film che ha vinto la Camera d'Or a Cannes "Me and You and Everyone We Know" di Miranda July. Ha composto le musiche del cult "Donnie Darko", compresa la cover di Mad World di Tears For Fears, al numero uno in Gran Bretagna nel Natale 2003. Tra i suoi ultimi lavori il segmento di Vincenzo Natali in "Paris je t'aime", "The TV Set", "Orange County", "Cypher", "Nothing" e ha collaborato alla colonna sonora di "The Zero Effect".

Andrews ha lavorato con Feig anche per la popolare serie "Freaks and Geeks" e per "Undeclared". Sempre per la tv ha scritto le musiche di "Wonderfalls" e "Dead Last".

Nel febbraio dell'anno scorso è uscita anche una raccolta di canzoni originali di Andrews, intitolata "Hand On String". Con le sue musiche ha accompagnato poi le installazioni del famoso artista grafico Geoff McFettridge. Andrews ha prodotto dischi con Inara George, Brendan Benson, DJ Greyboy e Metric, ed è stato membro fondatore di gruppi come The Greyboy Allstars, Elgin Park e The Origin. Ha collaborato a progetti con Van Dyke Parks, Brian Wilson, Randy Newman, Arlo Guthrie, Ry Cooder, Phil Ochs, Rufus Wainwright e Becky Stark.